

Pellegrinaggi di carità: ottobre 2016

Dall'11 al 16.10.2016: Alberto e Paolo alla guida dei furgoni A.R.P.A, Maurizio col furgone della Caritas di Finale Emilia (MO), il Gruppo Amici di Valfloriana (TN) con Isabella e Antonio, il furgone organizzato dall'Ortofrutta Marcantonio di Castello di Fiemme (TN) con Renata e Fabrizio. Siamo in 14 volontari e purtroppo solo 5 furgoni; così non abbiamo potuto coprire meglio le povertà della zona al nord della Bosnia che abbiamo raggiunto.

Martedì 11 ottobre arriviamo al Motel Macola lungo l'autostrada croata poco dopo le 18, dopo 650 km.

* **Mercoledì 12.10.2016.** Fa freddo: + 2°. Partiamo poco dopo le 6 e due ore dopo usciamo dall'autostrada a Bisko, dove ci aspetta Suor Zorka, alla quale lasciamo un po' di aiuti per i disabili di Solin e per le famiglie povere che conosce. Tutto liscio alle dogane di Kamensko e di Livno e poco dopo le 11 siamo da Suor Sandra nella Casa di spiritualità delle Ancelle di Gesù Bambino, vicino alla dogana di Livno. C'è già Padre Petar Drmic di Bakovici, venuto per celebrarci la S. Messa con il suo sorriso angelico e una profonda bontà. Carichiamo poi la sua auto per i poveri della sua parrocchia, gli lascio alcune intenzioni di Messe e scarichiamo aiuti anche a Suor Sandra per i poveri che continuamente vengono qui a chiedere. Do' a Suor Sandra il corrispettivo per l'acquisto di una cucina economica per una famiglia molto povera che deve scaldare la casa e cucinare. Anche intenzioni di Messe per sacerdoti poveri. Lasciamo il furgone di Renata che andrà a scaricare a Mostar in alcune famiglie e alla Cucina popolare, poi a Medjugorje alla "Famiglia ferita" di Suor Kornelija. Con gli altri 4 furgoni, partiamo da Livno alle 12,40 puntando verso nord. Dopo Kupres troviamo la neve, ma non sulla strada; specie dopo la galleria, siamo sui 1300 metri e le pinete sono imbiancate. Decidiamo di non fare il passo di Rostovo e passiamo da Travnik. Superiamo Zenica e alle 16,20 raggiungiamo Maglaj dopo 215 km. Questa è una cittadina musulmana, ma c'è anche una parrocchia cattolica la cui chiesa è santuario di San Leopoldo Mandic, il famoso confessore nato alle Bocche di Cattaro (Montenegro) ma vissuto a Padova, del quale è conservata qui una importante reliquia della mano destra, quella con la quale assolveva i penitenti. Ricordiamo che recentemente Papa Francesco ha voluto in San Pietro il suo corpo e quello dell'altro grande confessore, San Padre Pio da Pietrelcina, santi della Misericordia, in quest'anno giubilare. Dal furgone di Isabella scarichiamo un po' di aiuti al parroco Don Josip per i suoi poveri. Alle 17,30 siamo già a Klokočnica, ospiti del Centro Emmaus, dove ritroviamo Lejla, rientrata dopo la maternità. Da casa abbiamo fatto 1155 km. Cominciamo a scaricare il furgone di Isabella per questo Centro e poi a cena. Parliamo della situazione locale e delle ripercussioni con quanto avviene in Medio Oriente col Direttore del Centro, signor Hamzalija Okanovic. Quindi a nanna.

* **Giovedì 13.10.2016.** Alle 8 siamo nella vicina Gracanica, in un ampio spazio all'aperto dove il Centro Sociale ha fatto venire i poveri che ha in elenco per ritirare gli oltre 90 pacchi famiglia, di varie misure, confezionati dai nostri volontari dell'A.R.P.A. C'è già il prof. Tajib che ci aiuterà come interprete e ci accompagnerà nei campi profughi. Accostando queste persone, si tocca con mano la povertà. Non tutti sono riusciti a venire, perché ci sono anziani e malati che vivono lontano: questi pacchi li consegnerà il Centro Sociale. Ci dividiamo. Il furgone di Finale Emilia porta i pacchi famiglia, confezionati da Mirella e amici, in due Centri Profughi: Doborovci e Rasljeva. Alberto e Paolo proseguono per altri due Centri Profughi: Miricina, dove oltre ai pacchi famiglia lasciamo anche una lavatrice, una carrozzina per bambino e 6 biciclette per bambini e ragazzi, e Donja Orahovica. Questi profughi sono per la maggior parte vedove della strage di Srebrenica che non sono riuscite in tutti questi anni a trovare una sistemazione migliore. Poco dopo le 13 siamo al Centro Emmaus-Duje sopra Klokočnica, fondato dall'Abbé Pierre, famoso sacerdote di Parigi, che ospita 419 persone con varie malattie e disabilità, seguiti da circa 230 dipendenti tra medici, infermieri, servizi vari,

impiegati... Scarichiamo quanto abbiamo avanzato nei nostri furgoni. Certo ci sarebbe voluto qualche furgone in più... Visitiamo poi alcuni reparti: malati psichici, epilettici, ... tutti seguiti e impegnati, per quanto possibile, in qualche lavoretto. Lasciamo il Centro poco prima delle 15 e un'ora dopo, attraversata la zona della Repubblica serba di Bosnia di Doboj, arriviamo a Zepce, nel grande Centro Studentesco sorto qui subito dopo la guerra grazie ai Salesiani, i figli di Don Bosco. Il centro è frequentato da 500 studenti di tutta la zona. Davvero una cosa grandiosa. Ci accoglie con gioia il giovane Don Danijel Vidovic, nativo proprio di qui, che celebra per noi la S. Messa, perché non saremmo arrivati in tempo a Medjugorje. Caloroso anche l'incontro col superiore, Don Milan Ivancevic. Tutti i salesiani parlano italiano. Manca poco alle 17 quando ci rimettiamo in viaggio per coprire i 260 km che ci dividono da Medjugorje, dove arriviamo alle 20,40. Eccoci finalmente nella terra benedetta, la casa della Mamma del Cielo.

* **Venerdì 14.10.2016.** E' il giorno della ricarica spirituale. Alle 8 saliamo la Collina del Podbrdo in preghiera e meditazione. Il cielo è coperto ma lascia scendere solo quattro gocce. Il clima è cambiato: più mite. Alle 11 la S. Messa nella chiesa strapiena di italiani. Nel pomeriggio passiamo da alcune Comunità per lasciare qualche aiuto, le ultime cose rimaste, e anche un po' di copie del libretto "Prega e ama sempre" contenente le rivelazioni di Gesù alla serva di Dio Suor Consolata Betrone, che ci ha mandato Don Emanuele Scaltriti del Santuario di Graglia presso Biella: Campo della Gioia (ragazze di Suor Elvira), Villaggio della Madre, Majka Krispina (ragazze madri e donne che fuggono da compagni violenti), Nuovi Orizzonti.

* **Sabato 15.10.2016.** Stamane parte Paolo e anche altri amici. Noi rimasti abbiamo una mattinata di libertà per la preghiera personale e qualche saluto agli amici. Alle 11 la S. Messa degli italiani: chiesa pienissima. Nel pomeriggio andiamo a Mostar da Djenita per portare medicine per diversi malati di Nevesinje e di Mostar, pacchi famiglia per le famiglie bisognose che conosce e varie offerte. Poi da Suor Arcangela. Dopo il recente ricovero e la cura che l'aveva risolledata un po', sembra stia tornando indietro. E' molto magra. E' serena, ma non ha parole di fiducia per il futuro... Continuiamo a pregare per lei. Gliel'ho promesso. Passiamo dal Monastero ortodosso di Zitomislici e arriviamo a Medjugorje per il programma serale. In chiesa non si può certo entrare. Non fa freddo e si può stare fuori, ma un forte temporale ci bagna e ci fa scappare sotto l'altare esterno. Per l'ora di adorazione eucaristica delle 21, guidata questa sera da Padre Francesco Rizzi in croato, entro nel capannone giallo, concludendo così, adorando Gesù nell'Eucaristia, questa permanenza a Medjugorje.

* **Domenica 16.10.2016.** Solo col nostro furgone, con Ugo e Mario, iniziamo il nostro viaggio di ritorno nella chiesa giubilare di S. Antonio a Humac: indulgenza del Giubileo e S. Messa delle 7. Al termine vado a cercare Padre Ljubo Kurtovic che è stato nominato parroco di qui. Un grande abbraccio ricco di tanti ricordi. Poi i 950 km. per arrivare a casa. In totale saranno 2600 km. Ripensiamo alle giornate vissute per donare un sorriso e un po' di speranza a tante creature che soffrono la povertà, la fame l'emarginazione... Un pensiero va a tutte le persone che con le loro offerte e donazioni hanno permesso che potessimo riempire i furgoni. Grazie! Riecheggia il messaggio del 2 ottobre. Sì, Madre di Gesù e Madre nostra, hai spalancato a noi le tue braccia materne, ci hai donato il tuo Cuore... Fa' che possiamo davvero essere come tu ci definisci: apostoli del tuo amore, diffusori della verità, vangelo vivente, raggi della luce di tuo Figlio, portatori di pace. Grazie perché hai promesso che tu e tuo Figlio Gesù siete sempre accanto a noi per incoraggiarci e accompagnarci.

PROSSIME PARTENZE: 27/10 Genova – 9/11 – 6/12 – 28/12 Genova - 29/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 nel Santuario della Vittoria. S. Rosario, S. Messa e Adorazione.

CASATENOVO:Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazioneregina dellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com